

Mediterranean Data Center Forum

Donatella Proto

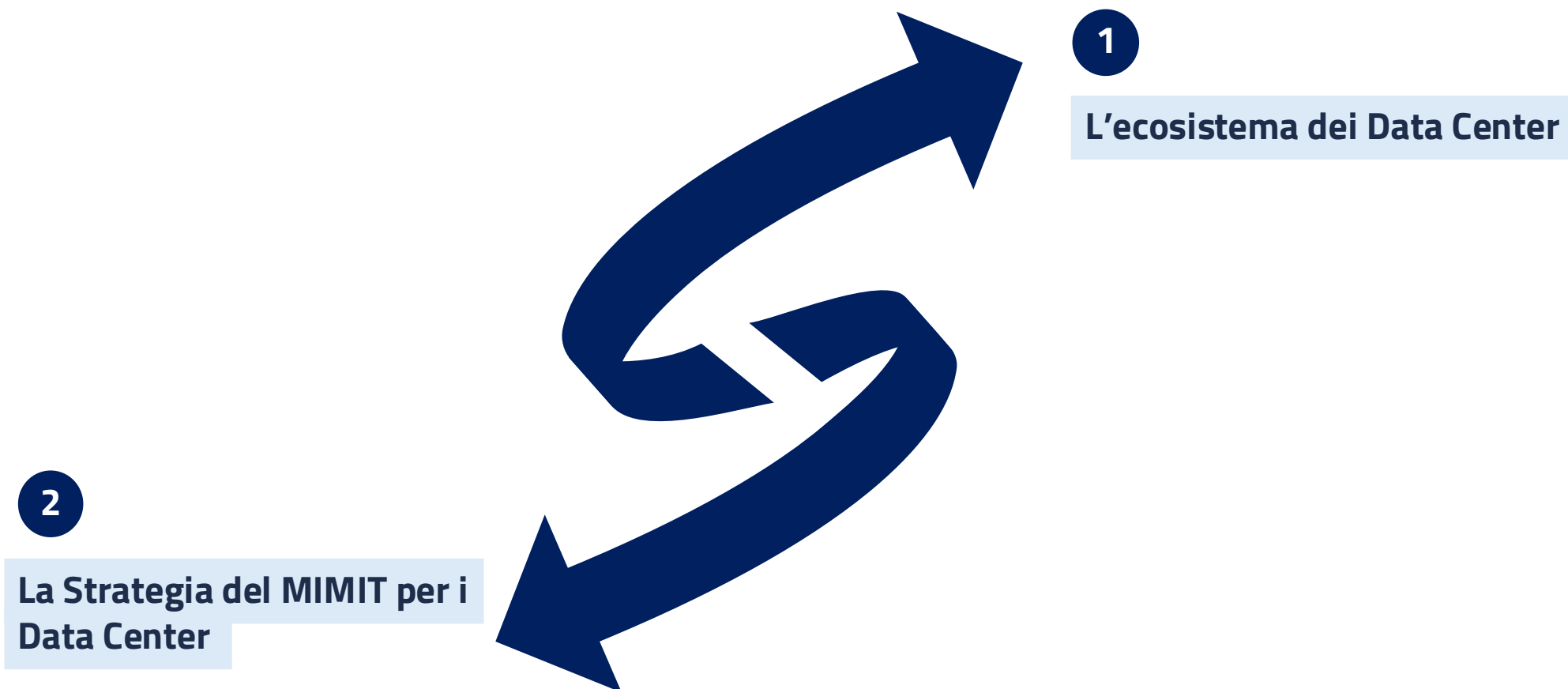
Direzione Generale per le nuove tecnologie abilitanti
Ministero delle Imprese e del Made in Italy

27 marzo 2026



Ministero delle Imprese
e del Made In Italy

Indice



L'ecosistema dei Data Center



Ministero delle Imprese
e del Made In Italy

Lo scenario globale



Forte competizione geopolitica sulle tecnologie critiche, decisive per sicurezza nazionale, crescita economica, competitività industriale e per il raggiungimento della **sovranità digitale**



La perdita di capacità produttiva in nodi critici ha aumentato **dipendenze esterne** e vulnerabilità delle supply chain europee e ridotto know-how tecnologico ed **indipendenza strategica**



Transizione digitale (sovrana) e green come **priorità** convergenti



Necessaria azione europea coordinata per rafforzare **resilienza, sicurezza e leadership tecnologica** di lungo periodo e superare la «tempesta perfetta»



Imprese e governi chiamati a rivedere alleanze ed investimenti strategici in un'ottica di **diversificazione ed autonomia tecnologica**

Dipendenze strutturali dell'UE

1

TECNOLOGIA

- Frammentazione delle infrastrutture
- Ritardo europeo in AI scalabile, semiconduttori avanzati, Cloud e Data Center

4

STRATEGIA

- Dipendenza da fornitori extra-UE
 - Scarso controllo su dati, infrastrutture e tecnologie critiche



2

INDUSTRIA

- Mancanza di player europei integrati lungo la catena del valore
- Grande difficoltà di trasferimento dalla ricerca al mercato

3

MERCATO

- Investimenti insufficienti in tecnologie deep-tech
- Elevato rischio tecnologico e finanziario

Tecnologie strategiche abilitanti: una strategia integrata per una transizione digitale sovrana

1

AI

Intelligenza artificiale, abilitante per il design dei chip e per servizi cloud avanzati e data-driven

5

CLOUD

Cloud edge continuum come infrastruttura scalabile e pervasiva per l'erogazione di servizi digitali e di IA: la «Geopatriation»

4

DATA CENTER

Data center, per garantire disponibilità, prossimità e sovranità del dato, capacità di calcolo e storage

3

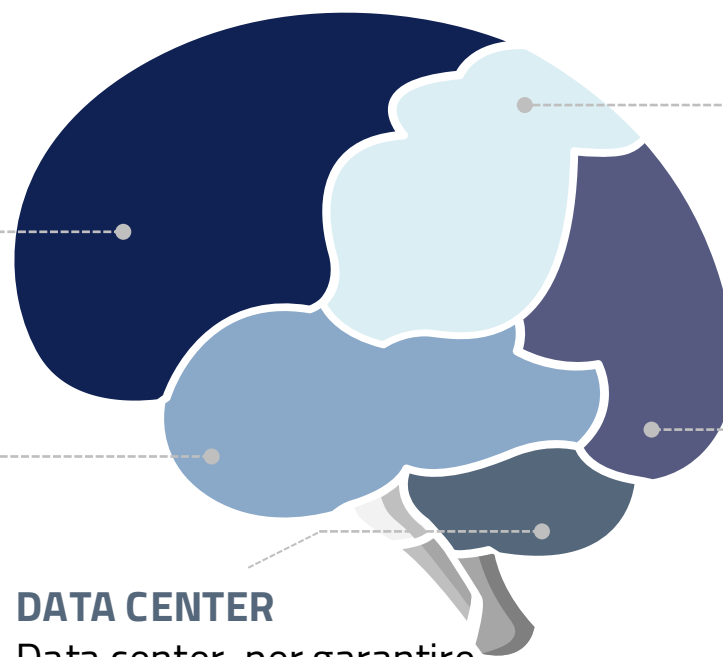
SEMICONDUTTORI

Chip specializzati ad alte prestazioni ed elevata efficienza come base per il calcolo avanzato e l'AI

2

QUANTUM

Tecnologie quantistiche, per il potenziamento delle capacità di calcolo, e post-quantum cryptography per la migrazione verso un cloud sicuro



Cloud e Data Center: una nuova fase

- **Abilitano servizi digitali avanzati, AI e PA digitale**
 - *Infrastrutture abilitanti per AI, big data, HPC e servizi digitali evoluti*
 - *Supporto alla digitalizzazione della PA e dei servizi ai cittadini*
 - *Scalabilità e flessibilità per l'adozione di soluzioni cloud-native*
 - *Accelerazione dell'innovazione e riduzione del time-to-market*
- **Leve per sicurezza, resilienza e continuità operativa**
 - *Rafforzamento della cyber security e della protezione delle infrastrutture critiche*
 - *Ridondanza, alta affidabilità e disaster recovery per servizi essenziali*
 - *Continuità operativa in contesti di crisi geopolitiche, climatiche o tecnologiche*
- **Rilevanza per localizzazione, controllo e sovranità dei dati strategici**
 - *Localizzazione dei dati sensibili e strategici in infrastrutture europee/nazionali*
 - *Riduzione della dipendenza da provider extra-UE*
 - *Controllo dei flussi informativi e tutela dei dati di PA, imprese e settori critici*
 - *Coerenza con i principi di sovranità digitale e autonomia strategica europea*
- **Sviluppo verso il Cloud-Edge Continuum**
 - *Integrazione tra cloud centralizzato ed edge computing*
 - *Elaborazione dei dati più vicina alla fonte per ridurre latenza e costi di trasmissione ed avere il pieno controllo(?)*
 - *Abilitazione di use case industriali avanzati (IoT, smart manufacturing, mobilità)*
 - *Maggiore efficienza e resilienza delle architetture digitali*
- **Nuove generazioni di Data Center (spaziali, sotterranei, sottomarini, galleggianti)**
 - *Sperimentazione di modelli innovativi per efficienza energetica e sostenibilità*
 - *Ottimizzazione dell'uso del territorio e delle risorse naturali*
 - *Maggiore resilienza fisica e riduzione dell'impatto ambientale*
 - *Posizionamento strategico in aree chiave per connettività e sicurezza*

Il ruolo strategico dei Data Center

La domanda globale di capacità Data Center è prevista crescere di oltre tre volte entro il 2030, trainata dai carichi AI. Nei prossimi anni, circa il 70% della domanda globale di capacità sarà legata a workload AI e calcolo accelerato. La maggior parte della crescita è legata a esigenze di alta densità, power-hungry e AI-optimized computing.



Di conseguenza, il rapido aumento della domanda di capacità computazionale per AI e HPC rende i Data Center **un'infrastruttura critica per l'autonomia strategica europea.**



Il MIMIT è dunque chiamato a garantire sviluppo sostenibile, efficienza energetica e integrazione con le reti per sostenere la crescita industriale e attrarre investimenti strategici.

Data Center: contesto e mercato



La capacità delle PMI di sviluppare soluzioni innovative e flessibili rappresenta un vantaggio competitivo che non deve disperdersi, soprattutto in ragione della caratterizzazione del sistema produttivo nazionale. Promuovere un ecosistema diversificato deve essere dunque parte integrante di qualsiasi strategia.

Nel triennio 2023-2025,
sono stati investiti

€ 7,1 mld

per la costruzione,
l'approntamento e il
riempimento di
apparecchiature IT dei
nuovi Data Center

A LIVELLO GLOBALE

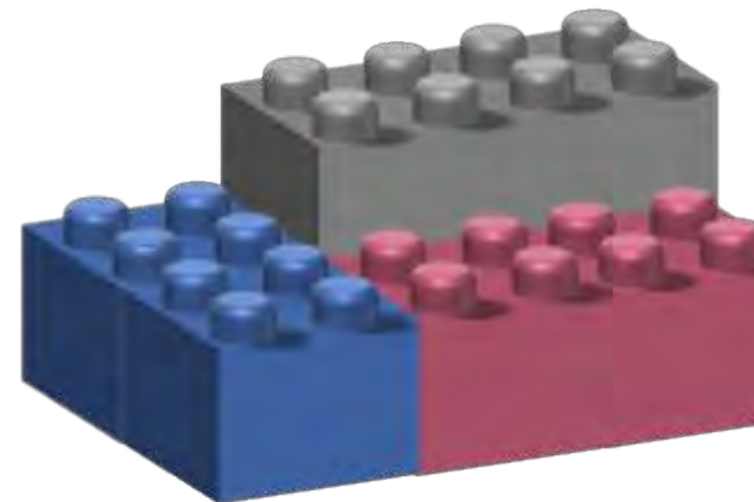
Crescita prevista del mercato globale dei Data Center: **+22% annuo** 2024-2030.

IN EUROPA

In Europa la domanda crescerà a un ritmo di circa **+19% annuo**, con triplicazione della capacità richiesta entro il 2030. Circa il 35% degli investimenti in Europa è rappresentato da lavori civili (costruzione, impiantistica).

IN ITALIA

In Italia, la domanda aumenterà di circa tre volte entro il 2030, con un CAGR intorno al **+21-22%**, superiore a UE e mondo.



Data Center e IA

I Data Center rappresentano **l'infrastruttura fondamentale su cui si basa lo sviluppo e il funzionamento dell'Intelligenza Artificiale**. Con la crescente diffusione delle tecnologie di IA, i Data Center sono diventati sempre più avanzati, integrando hardware e acceleratori progettati per gestire complessi processi di apprendimento automatico.



Accelerare l'adozione dell'IA nelle imprese, in particolare PMI

Lo sviluppo dei Data Center è strettamente connesso con la diffusione dell'Intelligenza Artificiale nel tessuto produttivo.



L'adozione dell'AI da parte delle PMI

Senza capacità di calcolo affidabile, scalabile e accessibile, le PMI non possono adottare soluzioni AI avanzate né beneficiare dei processi di automazione, manutenzione predittiva o controllo qualità basati su modelli generativi e algoritmi evoluti.



Il ruolo strategico dell'infrastruttura

L'infrastruttura diventa quindi la condizione abilitante per la competitività industriale, l'organizzazione del lavoro e la sicurezza dei processi produttivi.

Domanda AI-driven



La domanda di infrastrutture di calcolo è destinata a triplicare entro il 2030, trainata soprattutto dai carichi di lavoro legati all'AI.

Entro il 2030, la domanda di calcolo accelerato (GPU/AI) raggiungerà circa il **70% del totale globale.**

La sola GenAI supererà il **40% della domanda mondiale DC.**

La Strategia del MIMIT per i Data Center



Ministero delle Imprese
e del Made In Italy

La Strategia del MIMIT per i Data Center

Strategia MIMIT

Per cogliere questa fondamentale opportunità, nel novembre 2025 è stata pubblicata la **Strategia MIMIT per l'attrazione degli investimenti esteri in Data Center**, volta a valorizzare la posizione strategica dell'Italia nel Mediterraneo, affiancata da altre iniziative legislative a livello nazionale (DL Energia) e regionale.

Per rafforzare ulteriormente l'innovazione e la varietà dell'offerta, è stata avviata una **seconda fase della Strategia**, finalizzata a valorizzare e rafforzare l'ecosistema nazionale dei Data Center, integrando cloud centralizzato e edge computing, con un'elaborazione dei dati più vicina alla fonte per ridurre latenza e costi di trasmissione e garantire maggiore efficienza e resilienza delle architetture digitali.

Strategia MIMIT – Seconda fase

La Strategia del MIMIT per i Data Center – Principali direttrici

Pilastrì operativi



- Una strategia efficace deve guardare non solo all'**attrazione degli investimenti esteri**, ma anche al **rafforzamento dell'ecosistema nazionale**, includendo gli **elementi di innovazione legati alle tecnologie abilitanti** (Intelligenza artificiale, HPC e tecnologie quantistiche) **e alle nuove generazioni di Data Center** (spaziali, sotterranei, sottomarini, galleggianti), che sperimentino modelli avanzati di funzionamento per una maggiore efficienza energetica e sostenibilità operativa.

Pilastrì tecnici



- La crescente domanda di **edge computing industriale** (manifattura, automotive, logistica) rende necessario un modello cloud-edge integrato, basato su architetture ibride e distribuite, orchestrazione tramite container e microservizi, capacità di elaborazione a bassa latenza.
- L'evoluzione dei **carichi AI richiede infrastrutture ad alta densità, sistemi di raffreddamento avanzati** e aggiornamento continuo degli standard tecnici.

Strategia a supporto delle imprese



- Tale Strategia deve dunque essere capace di contribuire in modo tangibile alla sovranità digitale europea e favorire un **ecosistema aperto e distribuito sul territorio**, con servizi di co-location e interconnessione (ad alta capacità e bassa latenza) in grado di abilitare anche le PMI e le start-up secondo fabbisogni reali, anche attraverso modelli *as-a-service* e infrastrutture cloud ed edge interoperabili.

Mantenere la vision: mappatura e monitoraggio degli investimenti



- In questa direzione, si intende **realizzare una mappatura preliminare di tutti i progetti di Data Center**, in fase di avvio o già avviati in Italia, al fine di disporre di un quadro completo a supporto delle successive valutazioni e un monitoraggio continuo degli investimenti in un dialogo costante con territori ed utility, per evitare diseconomie e colli di bottiglia anche autorizzativi.
- Si intende adottare, quindi, un **approccio sinergico** che promuova allo stesso tempo tutte le tecnologie abilitanti, sia l'AI che le tecnologie quantistiche. In tal senso, il MIMIT ha attivato a sostegno della dell'IA il Fondo «Artificial Intelligence» di CDP, le attività della IT4LIA AI Factory e la candidatura italiana per ospitare una delle prossime Gigafabbriche europee di IA.

... Tutte queste iniziative concorrono a costruire un ambiente favorevole all'innovazione, rafforzando la presenza industriale nazionale e la sovranità digitale europea.

Due direttrici: disponibilità energetica e sviluppo dei siti

La crescita delle richieste di connessione alla RTN in alcune regioni evidenzia la necessità di pianificare in modo integrato **capacità di rete, disponibilità energetica e localizzazione dei data center**.

La filiera dei DC include progettazione, costruzione, MEP, gestione energetica, sicurezza informatica e sistemi DCIM/BMS, con potenziale industriale nazionale elevato.



In concreto, l'Italia possiede grandi capacità in tutti i passaggi chiave di tale settore:

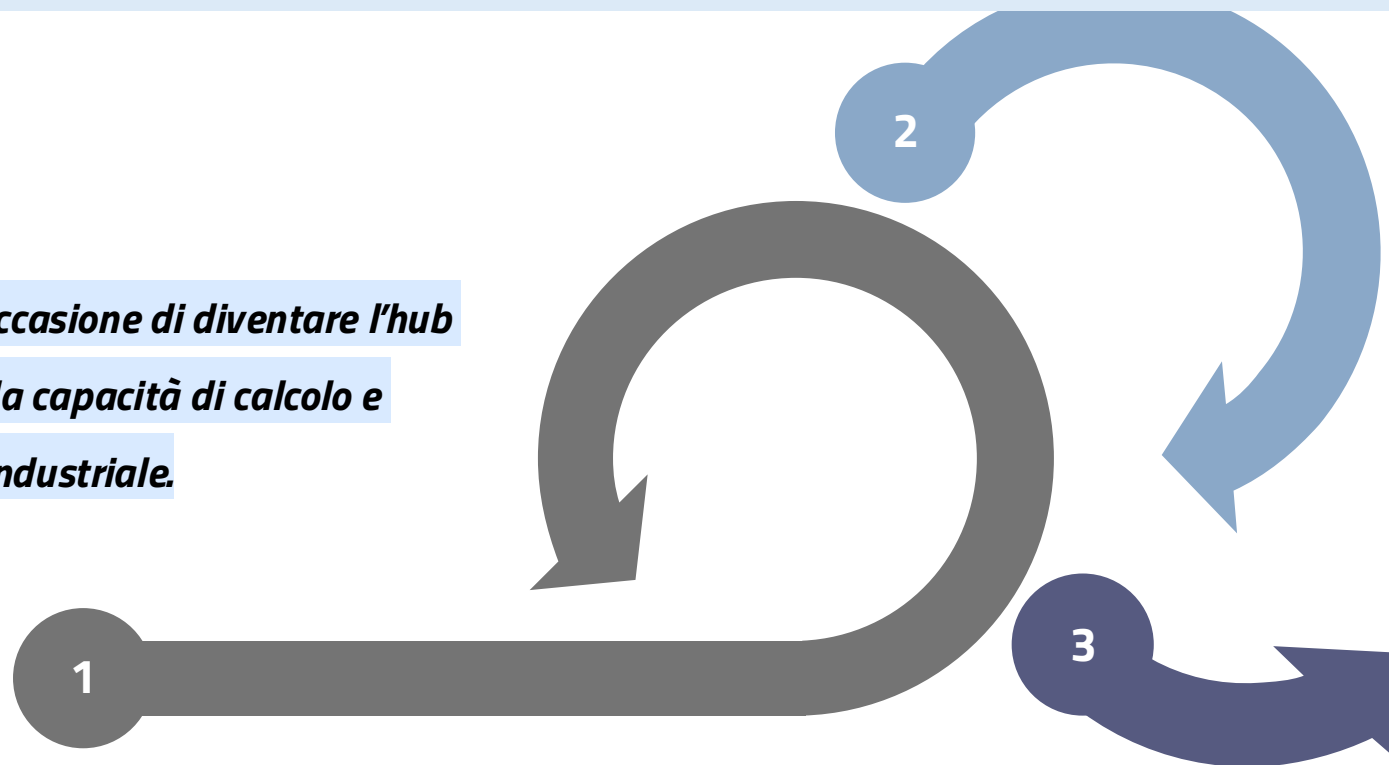
- Progettazione e costruzione;
- MEP (*Mechanical, Electrical, Plumbing*);
- Gestione energetica;
- Sicurezza informatica;
- Sistemi DCIM/BMS.

Data Center: risorsa strategica per il Paese

I Data Center rappresentano una risorsa strategica imprescindibile per la filiera industriale e un'infrastruttura critica per la sicurezza economica, essendo centrali per la data economy, lo sviluppo dell'Intelligenza artificiale e la trasformazione digitale della società e del sistema produttivo.

La crescita italiana, più rapida di quella europea e globale, rappresenta una finestra strategica per posizionare il Paese come hub mediterraneo dei dati.

L'Italia ha oggi l'occasione di diventare l'hub mediterraneo della capacità di calcolo e dell'innovazione industriale.



Dati, infrastrutture e imprese sono il perno della sovranità digitale e della competitività futura del Paese.

Sovranità del dato, resilienza infrastrutturale e sviluppo equilibrato del territorio rappresentano le linee guida della strategia MIMIT.

Grazie per l'attenzione!



Ministero delle Imprese
e del Made In Italy